

## DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** Procedura negoziata senza bando per l'affidamento della "Produzione delle Front-End Boards per LEM-X" Avviso n. 3264 del 28.12.2021, PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione".

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

CUP C53C22000870006 – CIG B254C4D375

***Presca d'atto della proposta di aggiudicazione***

***Esecuzione del contratto in via d'urgenza***

**IL DIRETTORE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17; 1
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)***", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di***

**tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";**

- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
  - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
  - disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
- nel rispetto del "**...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...**" stipulate dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**");
  - le "**...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...**";
  - fermi restando "**...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri**

*mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";*

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

**CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la "**Agenzia per la Italia Digitale**" ("**AGID**") predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene,

*per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "*...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...*";
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle "*...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995,**

*numero 95/46/CE*", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" sussiste esclusivamente "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...";
- VISTA** la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..." per gli "...acquisti inferiori a **5000 euro**, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...";
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**";
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- CONSIDERATO** che l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, al fine di "...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**" al "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...", prevede, tra l'altro, che:
- gli "...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
  - gli "...operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli,

dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta...";

- la predetta relazione deve essere "...trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
- le "...stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne...";
- nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "...ulteriori misure premiali..." che possono prevedere la "...assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente...";
- i contratti di appalto "...prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51...";
- la violazione dei predetti obblighi "...determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici...";
- le "...stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";
- con apposite "...linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto...";
- i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "...pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale...";

6

#### CONSIDERATO

altresì, che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

#### VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";

#### VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "**Dipartimento delle Pari Opportunità**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" ha adottato le "**Linee Guida volte a favorire la pari**

*opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";*

**VISTA** la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "**Delega in materia di contratti pubblici**", e, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024**", predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Trasizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;

**VISTO** il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
  - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

**CONSIDERATO** che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "...in vigore il 1° aprile 2023...";
- acquista "...efficacia il 1° luglio 2023...";

**CONSIDERATO** che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "**...soglie di rilevanza europea sono:**

- a) **Euro 5.382.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) **Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;
- c) **Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

**CONSIDERATO** inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono,

tra l'altro, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "...nel rispetto del principio di rotazione...";
- in applicazione del predetto principio è "...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...";
- la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...";
- in casi debitamente motivati, con "...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...";
- per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";
- è, comunque, consentito "...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...";
- le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
  - a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
  - d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
  - e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";

## CONSIDERATO

infine, che, l'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede, tra l'altro, che, in "...relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali della Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con le predette risorse, si applicano, anche dopo il **1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e al Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni,

dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dal "**Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030**", di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...";

**VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

**VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

**VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

**VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

**VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

9

**CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

**VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

**VISTO** il "**Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni**", predisposto, congiuntamente, dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e dal "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;

**VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";

**CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazio-**

**nale di Astrofisica"**, ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) **tenendo** conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

#### VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- a) approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
  - è stato definito:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
    - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
  - è stata formulata:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
    - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";

- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
  - è stata formulata:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
    - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolarioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

#### CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolarioni organizzative**" interne...";*
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  - a) *non sono state già regolamentate;*
  - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

#### VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

#### CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "*...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...*";
- i "*...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...*";
- il "*...Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e*

seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";

- il "...Direttore Generale esercita il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e dei Responsabili degli **"Uffici"**, mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"**, esercitano il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e/o dei **"Settori"**...";
- i "...titolari degli **"Uffici"**, dei **"Settori"** e dei **"Servizi di Staff"**, come individuati e specificati nel predetto **"Schema Organizzativo"**, sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive **"unità organizzative"**...";

#### VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai **"Dirigenti"** in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

#### CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";
- ad "...**adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa**...";
- a "...**concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"**...";

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

#### CONSIDERATO

che anche gli **"assetti organizzativi"** e i nuovi **"Organigrammi"** delle **"Strutture di Ricerca"** sono stati definiti in modo analogo a quelli della **"Amministrazione Centrale"** e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

#### CONSIDERATO

inoltre, che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;

- b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
  - nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
  - con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
    - a) approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
    - b) autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
    - c) autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
      - dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
      - delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*":
        - ❖ come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
        - ❖ definite, nel dettaglio, dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019;
        - ❖ recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
  - in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
    - a) con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
    - b) con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
  - sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al

Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;

**VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**CONSIDERATO** che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **22 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

**CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

**VISTA** la **Determina** Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**CONSIDERATO** infine, che

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
  - a) confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
  - b) stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei predetti contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

**VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 74, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare il Dottor **Marco Feroci** quale Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**", con sede a Roma (RM), a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio;

- VISTO** il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2021 numero 47 , con il quale il Dottore Marco FEROCI è stato nominato Direttore dello " dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" dello INAF, con Sede a Roma, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 30 dicembre 2021, numero 177/21, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali al **Dot-tor Marco Feroci a decorrere dal 1° gennaio 2022** e per la durata di **un triennio**;
- VISTO** il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;
- VISTO** il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal **Con-siglio** Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**" e, conseguentemente:
- a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
  - b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
  - c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURA-TOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;
- VISTO** il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "**Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili**" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "**obiet-tivi ambientali**" e fissa, tra gli altri, il principio di "**non arrecare un danno significativo**", ovvero il principio del "**Do No Significant Harm**" ("**DNSH**");
- VISTA** la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, conver-tito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "**Co-dice Unico di Progetto**";
- VISTO** il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "**Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ri-presa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19**";
- VISTA** la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha approvato il "**Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027**", il quale prevede anche la definizione di un "**Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Pre-videnza dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per

la "...attuazione del Programma **"Next Generation EU"** è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del **"Next Generation EU-ITALIA"**, con una dotazione di **32.766,6 milioni di euro**, per l'anno **2021**, di **40.307,4 milioni di euro**, per l'anno **2022**, e di **44.573 milioni di euro**, per l'anno **2023**...";

- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del **"Fondo"** di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
  - a) le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi **"target"**, sia intermedi che finali...";
  - b) al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma **"Next Generation EU"**, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

**VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni **"Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza"**;

**VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che **"Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"**;

**VISTO** il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

- a) sono state emanate le **"Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura"**;
- b) sono state definite le **"Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti"**;

**VISTO** il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo **"Economia e Finanza"** con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

**VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e altre **"Misure urgenti per gli investimenti"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico **"Supervisory Board"** del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**) del Ministero della Università e della Ricerca;

- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono **state** individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le **"amministrazioni centrali"** titolari degli interventi previsti dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**;
- CONSIDERATO** che le **"amministrazioni centrali"** titolari degli interventi previsti dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")** sono tenute, in particolare, a provvedere **"...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività..."**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, **numero 1082**, con il quale è stato adottato anche il **"Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027"**, che definisce **"...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle "Infrastrutture di Ricerca" e definisce e aggiorna le priorità nazionali..."**;
- VISTA** la **"Roadmap"** per l'anno 2021 dello **"European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")**, ovvero del **"Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca"**;
- CONSIDERATO** che, per l'Italia, il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")** prevede **6 "missioni"** e **16 "componenti"**, con un finanziamento complessivo pari a **201.504.000.000,00 EUR**, così articolato:
- 191.500.000.000,00 EUR**, a valere sul **"Dispositivo di Ripresa e Resilienza" ("RRF")**;
  - 30.004.000.000,00 EUR**, a valere sul **"Fondo Nazionale Complementare" ("FNC")**;
- VISTI** i **"principi trasversali"** fissati dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")** e, in particolare, il principio del **"contributo all'obiettivo climatico e digitale"** (cosiddetto **"tagging climatico e digitale"**), il principio di **"parità di genere"** e il principio della **"protezione e valorizzazione dei giovani"**;
- VISTI** anche gli obblighi previsti e disciplinati dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")** e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di **"target"** e **"milestone"** e a garantire il raggiungimento degli **"obiettivi finanziari"**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la **"Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione"**;
- CONSIDERATO** che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, un finanziamento complessivo di **11.732.000.000,00 EUR**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, alle iniziative che rientrano nelle seguenti **"componenti"**:
- "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1")**
  - "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**;
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, la **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, mira a **"...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza..."**;

- le linee di intervento previste dalla "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "**Componente**" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari a **11,44 miliardi di euro**;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")...*";

**VISTE** le "**Linee Guida**" delle "iniziative **di sistema**" della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

**VISTA** la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), fornisce alcune "**Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti**";

**VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "**Cabina di Regia**" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", contiene alcune "**Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie**";

**VISTO** il "Documento" del 17 dicembre 2021, che:

- a) descrive, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), la "**Missione**" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "**Componenti**" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "**Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero**", con specifico riferimento sia alla "**Missione 4**", "**Componente 1**", denominata "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università**", che alla "**Missione 4**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "**Interventi**", le "**Riforme**" e gli "**Investimenti**";

**ESAMINATE** in particolare, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**):

- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 1.4**", che:
  - riguarda il "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies**";

- mira "...al finanziamento della creazione di **"Centri di Ricerca Nazionali"**, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...";
- prevede che "...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...";
- considera "...elementi essenziali di ogni **"Centro di Ricerca Nazionale"**:
  - 1) la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;
  - 2) il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;
  - 3) il supporto alle **"start-up"** e alla generazione di **"spin off"**...";

CONSIDERATO che, relativamente agli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la **"milestone"** di **"livello europeo"** (**"M4C2-19"**) fissata al **30 giugno 2022**, che consiste "...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti **"Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies"**...";

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo **"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"**;

VISTO il Decreto **Direttoriale** del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto **"Avviso"** è stato modificato;

CONSIDERATO che lo **"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"**, emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, prevede, in particolare, che:

- i **"Centri Nazionali"** (**"CN"**) sono "...aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...";
- i "...predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del **"Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027"** e della **"Agenda Strategica per la Ricerca"** della **"Unione Europea"** e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...";
- la "...proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del **"Centro Nazionale"** con l'indicazione della struttura di **"governance"** di tipo **"Hub&Spoke"**...";
- lo **"Hub"** è il "...soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del **"Centro Nazionale"**...";

- lo "**Hub**" deve essere "...costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea...", e deve essere "...dotato di autonoma personalità giuridica...";
- le "...Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "**Hub**"...";
- lo "**Hub**" rappresenta "...il "**referente unico**" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "**Centro Nazionale**" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "**Centro Nazionale**", riceve le "**tranche**" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del "**Programma di Ricerca**", verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "**Spoke**" e dai loro affiliati...";

CONSIDERATO

che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha accolto la proposta, avanzata dallo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**", di presentare, in **collaborazione** con alcune Università Statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione di un "**Centro Nazionale**", denominato "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**", nell'ambito della "**area tematica**" di cui all'articolo 1 del predetto "**Avviso**", denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**";

VISTA

la Delibera del 4 **febbraio** 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- formalmente autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in qualità di "**Fondatore**" e con il ruolo di "**Spoke**", al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**", configurato come "**Hub**", in conformità a quanto previsto dallo "**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU**", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- conferito mandato al Presidente "...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "**area tematica**" di cui all'articolo 1 del predetto "**Avviso**", denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**", del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**"...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del predetto "**Centro Nazionale**", previste per l'adesione al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", con la quale sono state definite e trasmesse le "**Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";

- CONSIDERATO** che, in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di "**Centri di Ricerca Nazionali**" che, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;
- CONSIDERATO** che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di **319.938.979,26 EUR**;
- CONSIDERATO** che, a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;
- CONSIDERATO** inoltre, che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per la realizzazione degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come precedentemente descritti, i quali devono concorrere al raggiungimento della "**milestone**" di "**livello europeo**" ("**M4C2-19**") che è stata fissata al **30 giugno 2022**, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di consentire:
- il perfezionamento della formale costituzione della "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**";
  - l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla predetta "**Fondazione**", nella qualità di "**Fondatore Proponente**";
  - il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**,
- ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **100.000,00 EUR** dal "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**", al "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", Capitolo 1.03.02.99.003 "**Quote di associazioni**";
- VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che disciplina il "**Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";
- VISTO** l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal **23 giugno 2022** e fino al **31 dicembre 2022**, è stato conferito all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora **Raffaelina FERRARA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e al Dottore **Francesco SERRATORE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di "**...apportare al Bilancio Gestionale dello Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli storni di bilancio che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei Centri di Responsabilità che rientrano nella sua sfera di competenza,**

*atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con apposita Determina a firma del Direttore Generale...";*

#### CONSIDERATO

che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è tenuto a versare ai **fini** della adesione, nella qualità di **"Fondatore Proponente"**, alla **"Fondazione"** costituita, con il ruolo di **"Soggetto Attuatore"** (**"Hub"**), per la realizzazione del **"Programma di Ricerca"** del **"Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**, ammesso a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la collaborazione della Signora **Raffaelina FERRARA** e del Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **"Ordine di Servizio"** del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **"Ordine di Servizio"** del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE** a rendere **"definitiva"** la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**;

22

#### VISTA

la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato **"...l'adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Fondatore Proponente", alla "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing")..."**;
- conferito il **"...mandato al Presidente di sottoscrivere lo "Atto Pubblico di Adesione" alla "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"..."**;
- autorizzato **"...il pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in 100.000,00 EUR (Euro centomila/00)..."**;
- autorizzato **"...la spesa di 100.000,00 EUR (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo..."**, che grava sui **"...Fondi iscritti nella "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità di Ricerca di Base", "Capitolo" 1.03.02.99.003 "Quote di Associazioni", del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022..."**;
- stabilito che **"...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dagli appositi Fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei relativi Esercizi Finanziari..."**;

#### CONSIDERATO

che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella sua qualità di **"Fondatore Proponente"** della **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum**

**Computing** ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), ha ottenuto, nell'ambito del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", la "**leadership**" di una area tematica ("**Spoke 3**", denominato "**INAF Spoke Leader**"), la "**co-leadership**" di una altra area tematica ("**Spoke 2**", denominato "**Fundamental Research and Space Economy**"), e la partecipazione, nella qualità di "**soggetto affiliato**", ad altre due aree tematiche ("**Spoke 1**", denominato "**Future Computing and Big Data**", e "**Spoke 10**", denominato "**Quantum Computing**"), con un finanziamento complessivo pari ad **14.767.000,00 EUR**, che dovrà essere, in parte, assegnato anche ad altri "**soggetti partners**";

#### ESAMINATE

altresì, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**):

- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 3.1**", che:
  - istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
  - sostiene la "**...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...**";
  - finanzia "**...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...**";

#### CONSIDERATO

che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari a **11.400.000.000,00 EUR**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), una quota parte, pari a **1.580.000.000,00 EUR**, è stata specificatamente destinata alla "**Linea di Investimento 3.1**" e, in particolare, al finanziamento del "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";

#### VISTO

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**";

#### CONSIDERATO

che il predetto "**Avviso**", emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:

- per "**Infrastruttura di Ricerca**" si intendono "**...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...**";
- le "**Infrastruttura di Ricerca**" comprendono anche "**...gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti della informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo "GRID" (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, i "software", gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...**";
- le "**Infrastrutture di Ricerca**" possono "**...essere ubicate in un unico sito o "distribuite" in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un "Consorzio" per la creazione di una "Infrastruttura Europea di Ricerca" ("ERIC")...**";

- per "**Proposta progettuale**" si intende "...la **manifestazione di interesse**" di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le **Linee Guida per gli interventi di sistema**", comprensiva anche della **proposta integrale**", citata nello stesso Decreto...";
- per "**Soggetto proponente**" si intende "...un **Ente Pubblico di Ricerca**" compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...";
- per "**Soggetto co-proponente**" si intende, invece, un "...**soggetto pubblico**" di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla **proposta progettuale** come **partner** del **soggetto proponente**", indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...";

## CONSIDERATO

che lo stesso "**Avviso**" individua i "**target**" e le "**milestone**", come di seguito specificati, che gli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" devono necessariamente rispettare:

- "**target M4C2-16**", con avvio fissato al **1° gennaio 2023** ("**T2**"), che prevede la creazione di "...almeno **30** **infrastrutture**" finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...", fermo restando che:
  - a) la "**infrastruttura per la innovazione**" comprende anche le "...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:
    - i) la quantistica;
    - ii) i materiali avanzati;
    - iii) la fotonica;
    - iv) le scienze della vita;
    - v) le intelligenze artificiali;
    - vi) la transizione energetica...";
  - b) il "...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30** **research manager**" per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...";
- "**Milestone M4C2-17**", con scadenza fissata nell'anno **2022** ("**T2**"), che prevede la "...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di **non arrecare un danno significativo**" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...", fermo restando che:
  - le proposte "...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:
    - a) la leadership scientifica/tecnologica/della innovazione;
    - b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);
    - c) la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;
    - d) i loro piani traslazionali e di innovazione;
    - e) il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per la innovazione aperta e/o di utente;
    - f) la forza delle attività di sviluppo delle imprese;
    - g) la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;
    - h) la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;
    - i) i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove **start-up**...";

- la "...procedura di selezione richiederà una valutazione del "DNSH", ovvero del principio di "non arrecare un danno significativo" ("do no significant harm"), e una eventuale "Valutazione Ambientale Strategica" ("VAS"), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...";

## VISTA

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...le proposte progettuali denominate "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha presentato, in veste di "Soggetto Proponente", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"..."
- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali..."
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione..."

25

## VISTA

inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...le proposte progettuali denominate "Kilometer Cube Neutrino Telescope" ("KM3NeT") ed "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC"), che lo "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare" ("INFN") ha presentato, nella qualità di "Soggetto Proponente", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione", e alle quali partecipa, nella qualità di "Soggetto Partner", anche lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."
- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali..."
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei

*Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*

**VISTA**

infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "*...la proposta progettuale denominata "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"...***";
- approvato "*...la proposta progettuale denominata "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**"), che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**" e in collaborazione con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ("**CNR**") e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ("**ASI**"), a seguito della emanazione dello stesso "**Avviso pubblico**" innanzi citato...";*
- autorizzato "*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottoporre al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";*
- stabilito "*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*

26

**VISTO**

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO**

che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**") e "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");

**VISTO**

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in **67.186.973,00 EUR** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**");

**VISTO**

altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in **71.477.541,00 EUR** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");

**CONSIDERATO**

che i Progetti ammessi a finanziamento, come innanzi specificati:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono, per la loro realizzazione, tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole molto rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento di "**target**" e "**milestone**", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di numerose procedure di gara, di vario importo, per

l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;

- prevedono, oltre alle attività di "**procurement**", anche quelle di "**management**" e di "**rendicontazione**", che richiedono, comunque, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

#### CONSIDERATO

infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Programmi e Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**";
- la loro gestione richiede, peraltro, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, in alcuni casi, mancano nella dotazione organica dell'Ente mentre, in altri, sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

#### CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:

- a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3Net**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

27

#### VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:
  - a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer**

*Cube Neutrino Telescope* ("KM3NeT"), ammessi a **finanziamento** nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** ("M4C2"), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** ("PNRR"), limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

- autorizzato "...l'affidamento al **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** della gestione anche degli altri quattro Progetti, presentati nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** ("M4C2"), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** ("PNRR") e denominati **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA"** ("STILES"), **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium"** ("ETIC") e **"EMM: Earth-Moon-Mars"** ("EMM"), qualora gli stessi dovessero essere successivamente ammessi a finanziamento...";
- approvato il **"modello organizzativo"** del predetto **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"**, come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
  - a) il provvedimento di formale costituzione del **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** innanzi specificato;
  - b) la individuazione del **"Responsabile"** del predetto **"Centro"**, mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un **"incarico dirigenziale"**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
  - c) la **"delega di funzioni"** al predetto **"Responsabile"**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
  - d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo **"Centro"** al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
  - e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** e le **"Strutture di Ricerca"**, anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette **"Strutture"** per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

#### VISTA

la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, che definisce le **"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori"**;

#### CONSIDERATO

che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla

"**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

- 1) "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
- 2) "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**";
- 3) "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**");
- 4) "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");

**VISTO**

in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "**Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326**" ed è stato quantificato:

- a) in **69.999.999,00 EUR** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
- b) in **49.998.931,39 EUR** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**");
- c) in **18.952.289,40 EUR** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**" ("**NG-Croce**");
- d) in **29.999.818,93 EUR** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");

**CONSIDERATO**

che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "**budget**" complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;

**VISTA**

la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", con la quale è stata aggiornata la "**Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)**";

**CONSIDERATO**

che:

- la Direzione Generale ha curato, con l'ausilio della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", la predisposizione degli "**Schemi Tipo**" di "**Atti**", "**Provvedimenti**" e "**Documenti**" necessari o, quantomeno, utili per l'attivazione e l'espletamento delle procedure di gara per gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi di importi pari o superiori a **140.000,00 EUR** e inferiori a **215.000,00 EUR**, che tengono conto di tutte le disposizioni innanzi richiamate, ai fini della realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"),
- con la nota circolare del **17 luglio 2023**, numero di **protocollo 12031**, la Direzione Generale ha reso disponibili gli "**Schemi Tipo**" di "**Atti**", "**Provvedimenti**" e "**Documenti**" innanzi specificati in apposito "**link**";
- i predetti "**Schemi Tipo**" sono stati suddivisi in **due diversi gruppi**, così distinti:

- a) il **primo gruppo** è costituito da "**atti**" e "**provvedimenti**" adottati dalla Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di affidamento che si intende attivare ed espletare;
  - b) il **secondo gruppo** è costituito, invece, da "**moduli**" che devono essere **debitamente** compilati e/o da "**dichiarazioni**" che devono essere rese a cura degli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura;
- i predetti "**Schemi Tipo**" possono essere funzionalmente e utilmente adattati per un utilizzo più ampio in caso di procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi di importi anche pari o superiori a **215.000,00 EUR**;

#### PRESO ATTO

che dalla lettura del testo della Proposta trasmessa dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" al "Ministero dell'Università e della Ricerca", con la quale viene sottomesso a predetto "Ministero" il Progetto "**EMM: Earth-Moon-Mars**", il "Working Package" WP1410 del Progetto "EMM: Earth-Moon-Mars", dal titolo "**Astronomy from Moon - P/L breadboarding and testing**", è articolato secondo le *activities* denominate

- *Lunar Electromagnetic Monitor in X-rays (LEM-X)* – responsabile scientifico: Dr. Marco Feroci, INAF-IAPS (activity 1410-1)
- *LUNAr optical POLarimeter surveyor (LUNAPOL)* - responsabile scientifico: Prof. Paolo De Bernardis, Univ. Roma "La Sapienza", associato all'INAF-IAPS (activity 1410-2)
- *PANoramic CAMera (PANCAM)* - responsabile scientifico: Dr. Claudio Pernechele, INAF-OAPD (activity 1410-3)
- *Lunar Italian Spring Seismometer (LISS)* – responsabile scientifico: Dr. Francesco Santoli, INAF-IAPS (activity 1410-4)
- *Moon UV Albedo Measurement (MUAM)* – responsabile scientifico: Dr. Matteo Lombini, INAF-OAS (activity 1410-5)
- *Dust Electrostatic Collector (DEC)* – responsabile scientifico: Dr. Ernesto Palomba, INAF-IAPS (activity 1410-6)
- *Lunar Dust GRID System (LD GRIDS)* – responsabile scientifico: Dr. Fabio Cozzolino, INAF-OACN (activity 1410-7)
- *Solar X-Ray MOONitor (SXRm)* – responsabile scientifico: Dr. Silvano Fineschi, INAF-OATO (activity 1410-8)

Oggetto del "WP1410" sarà "*the development of the Engineering Models of the instruments with mature technology for their future accommodation on the Lunar Infrastructure (WP 1410)*";

#### PRESO ATTO

che la "**Proposta**" indica come "**Responsabile scientifico**" della summenzionata "**activity 1410-1**" il **Dott. Marco Feroci**;

#### CONSIDERATO

che, ai fini della realizzazione del "Progetto", con particolare riferimento alla **activity "1410-1 (LEM-X)"**, è prevista, tra le altre, anche una procedura di acquisizione della "**Produzione delle Front-End Boards per LEM-X**", per un importo pari a **165.000,00 EUR**;

#### CONSIDERATO

- che il Codice, con l'Art. 62 ("*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*"), dispone che
- (comma 1) "**... tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.**";
  - (comma 2) "**... Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal**

*comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate”;*

- PRESO ATTO** che per quanto attiene l'affidamento di servizi e forniture, lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha ottenuto la **“qualificazione di terzo livello (SF1) senza limiti di importo”**;
- PRESO ATTO** che il Codice, all'art. 15, rubricato **“Responsabile unico del progetto (RUP)”**, dispone:
1. al comma 1 che *“... nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
  2. al comma 2 che *“... le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2<sup>1</sup> e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento”*;
- VISTA** la **richiesta di acquisto** numero **40711** presentata dal **Dott. Ettore Del Monte**, Project Manager per la **“activity 1410-1 (LEM-X)”**, con la quale propone la **“Produzione delle Front-End Boards per LEM-X”**, indicando pari a **165.000,00 EUR** l'importo al netto dell'I.V.A.;
- PRESO ATTO** che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “... *provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica ...*”;
- PRESO ATTO** che il Codice recepisce, con l'Art. 22 (“Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)”) e seguenti, e in particolare con l'Art. 29 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE in merito al “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici”, tale che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di affidamento siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- PRESO ATTO** che per dare attuazione a detta **“digitalizzazione”** è stato realizzato un complesso sistema denominato **“Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)”**, di cui al citato articolo 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che integra con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni

<sup>1</sup> l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** “il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare”. Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;

**PRESO ATTO**

che, per effetto di quanto testé premesso, **dal 1° gennaio 2024** le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma 1, del Codice;

**PRESO ATTO**

che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione [Registro Piattaforme Certificate](#), in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

**VISTA**

la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato **"Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"**;

**PRESO ATTO**

che la *"piattaforma per l'approvvigionamento digitale"* (PAD) **"U-BUY"** è censita come **PAD certificata** nel summenzionato **Registro Piattaforme Certificate**;

**PRESO ATTO**

che per la Fornitura di cui alla **richiesta d'acquisto 40711** è stato previsto l'inserimento nel **"Programma biennale degli acquisti di beni e servizi"**, codice **CUI F97220210583202300002**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) co. 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 31 marzo 2023, numero 20, come successivamente pubblicato sul portale informatico all'uopo predisposto dal **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"**;

**PRESO ATTO**

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che *"l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici [di cui al d.lgs. 50/2016] si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*;

**PRESO ATTO**

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale"** (**"CINECA"**) la *"piattaforma elettronica"* denominata **"U-BUY"** (in seguito citata anche solo come **"Piattaforma"** o **"U-buy"**) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

**VISTO**

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A. ("CONSIP")** l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso la *"Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"*, ora **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** (**"ANAC"**), l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

**VISTA**

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, e in particolare l'art. 1 comma 449, come suc-

cessivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;

**VISTO**

il **decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126**, convertito con modificazioni con **legge 20 dicembre 2019, n. 159**, in particolare l'**articolo 4**, rubricato *“Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca”*, che al **comma 1** recita testualmente: *“Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:*

- a) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
- b) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.”*

**PRESO ATTO**

che le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

**PRESO ATTO**

che con la **Determina Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 278**, il Direttore ha autorizzato l'avvio di una indagine di mercato attraverso un **“Avviso pubblico”** preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata per la “Produzione delle Front-End Boards per LEM-X”, il cui articolato dispone che

- venga nominato quale *Responsabile Unico del Progetto* il dott. **Ettore Del Monte**;
- ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, la fornitura, caratterizzata da notevole contenuto tecnologico, venga aggiudicata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- si adotti quale strumento telematico da adottare per la gestione elettronica della procedura formale la piattaforma digitale **“U-Buy”**, come di seguito individuata;

33

**CONSIDERATO**

che l'Art. 15 comma 6 del Codice recita che *“... Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una **struttura di supporto al RUP** ...”*;

**CONSIDERATO**

che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'Art. 3 comma 1, che *“... ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche ...”*;

**CONSIDERATO**

che per l'Art. 8 comma 4 del Codice *“... il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP”* nei seguenti casi:

- a) *“... prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 13 del Codice”*;
- e) *“... per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”*;

**PRESO ATTO**

che con la **Determina Direttoriale del 29 luglio 2024, n. 318**, il Direttore ha proceduto alla **“costituzione del gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 3 del regolamento INAF per la costituzione e la ripartizione del fondo per gli incentivi approvato di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016**;

**RITENUTO**

che, per l'affidamento dell'appalto di forniture oggetto del presente atto, le attività tecniche che possono essere oggetto di riconoscimento di incentivo previsto dall'Art. 45 del Codice, sono solo e soltanto quelle tassativamente elencate dall'Allegato I.10 del Codice, e nel merito:

1. responsabile unico del progetto;
2. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
3. predisposizione dei documenti di gara;
4. direzione dell'esecuzione;
5. collaboratori del direttore dell'esecuzione;
6. verifica di conformità.

#### RICHIAMATO

il costante e consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, dove "... potrà costituire oggetto d'incentivazione non qualunque generica partecipazione del personale dipendente della stazione appaltante al ciclo di gestione del contratto pubblico, bensì lo svolgimento di specifiche "funzioni tecniche" da parte dei medesimi";

#### PRESO ATTO

che gli "Incentivi alle funzioni tecniche", ex Art. 45 del Codice, relativamente alle sole attività di cui all'elenco tassativo sopra riportato:

- [comma 1] "... sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ...";
- [comma 2] "... le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'Allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5<sup>2</sup>, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";
- [comma 3] "... l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice";

#### CONSIDERATO

che, ai sensi e per gli effetti del "**Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento in oggetto:

- 1) il "**Responsabile Unico del Progetto**" ha proposto al Direttore dello INAF-IAPS, costituzione di un "**Gruppo di Lavoro**", formato dai dipendenti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che attenderanno allo svolgimento delle specifiche funzioni tecnico-amministrative necessarie per il regolare svolgimento di suddetta procedura;
- 2) i dipendenti sono stati individuati sulla base delle effettive esigenze e dei carichi di lavoro complessivi, e ad essi vengono assegnati i singoli incarichi per l'espletamento delle attività incentivabili;
- 3) nel "**Gruppo di Lavoro**" sono ricompresi anche i collaboratori tecnici e amministrativi che forniranno un contributo di natura intellettuale e materiale allo svolgimento delle predette attività di affidamento;

#### CONDIVISA

la valutazione del RUP che l'affidamento oggetto della procedura di gara, in relazione sia alla

<sup>2</sup> [comma 5]: Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

sua peculiarità che alle sue caratteristiche tecniche, sia complesso, tale che sussista la necessità di costituire detto "**Gruppo di Lavoro**", composto dal "**Responsabile Unico del Progetto**" e da altre figure professionali, con competenze di tipo specialistico, che devono garantire al predetto "**Responsabile**" il necessario supporto;

**PRESO ATTO**

che sulla base del valore dell'appalto, la percentuale da applicare per la costituzione del "**Fondo**" è pari allo **1,90 per cento**;

**CONSIDERATO**

che solo alle figure professionali elencate tassativamente dall'Allegato I.10 e incaricate di formare il predetto "**Gruppo di Lavoro**", assimilabile formalmente con la predetta "**struttura di supporto al RUP**" introdotta dall'Allegato I.2 del Codice, si applichino gli "**incentivi alle funzioni tecniche**" nella misura percentuale e secondo gli importi stabiliti per ciascuno di essi nella seguente Tabella

Attività	Percentuale attribuita	Ruolo	Percentuale attribuita	Nominativo incaricato
"Responsabilità unica" del progetto	30%	RUP	25%	Ettore Del Monte
		Supporto al RUP interno	5%	Erina Antonietta Anna Pizzi
Programmazione della spesa per investimenti	10%	Personale tecnico amministrativo responsabile	6%	Erina Antonietta Anna Pizzi
		RUP	4%	Marco Feroci
Predisposizione e controllo delle procedure di bando di gara e di lettere di invito	15%	RUP	7,5%	Ettore Del Monte
		Personale tecnico – amministrativo	7,5%	Erina Antonietta Anna Pizzi
Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	25%	Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	20%	Yuri Evangelista
		Assistente del DEC	5%	Monia Rossi
Verifica di conformità	10%	Verificatore	10%	Ettore Del Monte
Altri componenti che hanno prestato attività di supporto al RUP, risultante da evidenze agli atti, nella fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera	10%	Personale tecnico - amministrativo Responsabile	5%	Erina Antonietta Anna Pizzi
			5%	Monia Rossi

*Ripartizione degli incentivi per le attività tecniche. N.B.: le percentuali si riferiscono alla quota del 80 per cento.*

**VALUTATO**

che non possa sussistere, alla data di emanazione del presente provvedimento e nella fase della procedura trattata, l'elenco definitivo del personale che sarà parte del "**Gruppo di Lavoro**", tale che detto elenco debba ritenersi emendabile in sede di emanazione del provvedimento di aggiudicazione dell'appalto ovvero nell'iter di esecuzione dell'appalto;

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'Articolo 8, comma 7, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Compo-**

**nente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, " ...sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara", annoverando tra queste anche quelle relative alla copertura delle spese derivanti dagli incentivi per le attività tecniche;**

**CONSIDERATO** che l'Art. 60 del Codice ("Revisione prezzi") dispone al comma 1 che "... nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi" e che "... per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi le stazioni appaltanti utilizzano", anche in via non esclusiva, "... le somme derivanti da ribassi d'asta";

**VISTO** il "**Quadro Economico**" del predetto affidamento, come da Tabella predisposta dal RUP Protocollo n. 2470 del 26/07/2024;

**PRESO ATTO** che il RUP ha predisposto e avviato la procedura telematica sulla **piattaforma U-Buy**, codice progressivo interno **G01402**, garantendo, l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante;

- alla procedura di gara in oggetto è stata inoltre data pubblicità sul **profilo committente** della **stazione appaltante**;

**PRESO ATTO** che l'Avviso di Manifestazione d'interesse è stato inviato in data 03/07/2024 con scadenza 19/07/2024 entro le ore **18:00**;

**PRESO ATTO** che alla scadenza per la presentazione della partecipazione alla presente procedura si è presentato l'OE **Neways Expanding Technologies B. V.**,

**PRESO ATTO** che il Bando per la procedura negoziata fissava quale data ultima per la ricezione delle offerte il giorno **6 Settembre 2024**, entro le ore **23:59**;

**PRESO ATTO** che per l'**art. 93** del Codice:

- il **comma primo** dispone che la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- il combinato disposto dei **commi primo e secondo** prescrive che nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle Offerte è affidata a una "**Commissione giudicatrice**" ("Commissione"), costituita da un **numero dispari di commissari, non superiore a cinque**, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

**PRESO ATTO** che con **Determinazione n. 372 del 20 settembre 2024**, il Direttore ha nominato la **Commissione giudicatrice**, costituita da **3 (commissari) commissari** e **1 (commissario supplente)** come di seguito riportati:

Componente effettivo	Affiliazione
Ettore Del Monte	INAF – IAPS
Francesco Ceraudo	INAF – IAPS
Mauro Fiorini	INAF – IASF-Milano
Riccardo Campana (supplente)	INAF – OAS

ed ha nominato la **Signora Erina Antonietta Anna Pizzi** quale **Segretaria verbalizzante** della procedura;

VISTI

i Verbali:

N.1 del 27 settembre 2024

N.2 del 17 ottobre 2024

N. 3 del 21 ottobre 2024

come predisposti e trasmessi dalla predetta "Commissione Giudicatrice";

VISTA

la valutazione delle "offerte" presentate dagli "Operatori Economici" innanzi elencati, come di seguito riportate:

CINECA U-BUY e-Procurement Appalti e Affidamenti					
Gare   Archivi   Report   Utilità					
Home » Lista_gare » Gara a lotto unico G01402 » Dettaglio valutazione tecnica ...					
Dettaglio valutazione tecnica della gara G01402 per la ditta Neways Expanding Technologies					
N. criterio	N. subcrit.	Descrizione	Punteggio assegnato alla ditta	Punteggio max	Soglia min.
1		Completezza, rilevanza e adeguatezza della soluzione proposta in relazione al capitolato tecnico	40	40	
Modalità' assegnazione punteggio: Manuale da commissione - discrezionale					
Valutazione commissione					
Del Monte Ettore Coefficiente:					
Fiorini Mauro Coefficiente:					
CERAUDO FRANCESCO Coefficiente:					
CAMPANA RICCARDO Coefficiente:					
Coefficiente 1					
Punteggio 40					
Note commissario 2: 1 commissario 3: 1 commissario 4: commissario supplente non presente					
2		Esperienza nella realizzazione di schede elettroniche per missioni spaziali. Questa esperienza potrà essere documentata tramite pubblicazioni, rapporti tecnici, e ogni altra documentazione idonea	29,1	30	
Modalità' assegnazione punteggio: Manuale da commissione - discrezionale					
Valutazione commissione					
Del Monte Ettore Coefficiente:					
Fiorini Mauro Coefficiente:					
CERAUDO FRANCESCO Coefficiente:					
CAMPANA RICCARDO Coefficiente:					
Coefficiente 0,97					
Punteggio 29,1					
Note commissario 2: 0,9 commissario 3: 1 commissario 4: commissario supplente non presente					
3		Esperienza del personale proposto, valutata da Curriculum Vitae et Studiorum presentati	8,3	10	
Modalità' assegnazione punteggio: Manuale da commissione - discrezionale					
Valutazione commissione					
Del Monte Ettore Coefficiente:					
Fiorini Mauro Coefficiente:					
CERAUDO FRANCESCO Coefficiente:					
CAMPANA RICCARDO Coefficiente:					
Coefficiente 0,83					
Punteggio 8,3					
Note commissario 2: 0,8 commissario 3: 0,8 commissario 4: commissario supplente non presente					
Visualizzazione da 1 a 3 di 3 criteri					
<a href="#">Torna a elenco concorrenti</a>					

37

CINECA U-BUY e-Procurement Appalti e Affidamenti					
Gare   Archivi   Report   Utilità					
Home » Lista_gare » Gara a lotto unico G01402 » Dettaglio valutazione economica...					
Dettaglio valutazione economica della gara G01402 per la ditta Neways Expanding Technologies					
N. criterio	N. subcrit.	Descrizione	Punteggio assegnato alla ditta	Punteggio max	Soglia min.
4		OFFERTA ECONOMICA (RIBASSO PERCENTUALE RISPETTO ALLA BASE D'ASTA)	20	20	
Modalità' assegnazione punteggio: Manuale da commissione - discrezionale					
Valutazione commissione					
Del Monte Ettore Coefficiente:					
Fiorini Mauro Coefficiente:					
CERAUDO FRANCESCO Coefficiente:					
CAMPANA RICCARDO Coefficiente:					
Coefficiente 1					
Punteggio 20					
Note					
Visualizzazione da 1 a 1 di 1 criteri					
<a href="#">Torna a elenco concorrenti</a>					

VISTA

la "graduatoria finale" formulata dal "Responsabile Unico del Progetto" tenendo conto dei punteggi attribuiti dalla "Commissione Giudicatrice" alle "Offerte", sia "Tecniche" che "Economiche", presentate dagli "Operatori Economici" che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura negoziata senza bando, come di seguito riportata:

**CINECA U-BUY**  
e-Procurement Appalti e Affidamenti

Gare | Archivi | Report | Utilità

Home > Lista\_gare > Gara a lotto unico G01402

**Gara a lotto unico G01402**

Dati generali | Altri dati | Dati procedimento | Criteri di valutazione | Lista lavorazioni e forniture | Documenti e atti | Commissione | Sedute di gara

1. Ricezione domande e offerte | 2. Apertura doc.ammin. | 3. Apertura offerte e calcolo aggiud. | 4. Aggiudicazione | Contratto

Valutazione tecnica -> Chiusura valutazione tecnica -> Apertura off. economiche -> Calcolo aggiudicazione -> Proposta di aggiudicazione

Trovato un elemento.

N.pl	Rag.sociale ditta	Punteggio	Ribasso offerto	Importo	Stato aggiudicaz.	Offerta congrua ?
1	Neways Expanding Technologies	97,4	-0,61 %	164.000,00 €	Prima ditta classificata	Si

< Fase precedente | Fase seguente >

PRESO ATTO

che suddetta **Commissione** ha concluso le attività di valutazione, proponendo la società **Neways Expanding Technologies B. V.**, avente sede legale in Voltaweg 12 6101 XK Echt (paesi Bassi), quale impresa esecutrice affidataria del contratto, con importo di affidamento pari a **164.000,00 EUR**. La proposta affidataria risulta anche unica concorrente della procedura;

VISTO

che la lett. a) dell'[art. 8 del D.L. 76/2020](#) prevede che per le gare finanziate con i fondi del PNRR è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, **nelle more della verifica dei requisiti** di ordine generale, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

38

PRESO ATTO

della Nota del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di cui al prot. 3207 INAF-CLE del 19 marzo 2024, dove si statuisce che "... con riferimento agli affidamenti previsti dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, questa Direzione Generale ritiene indispensabile il ricorso alla **"esecuzione del contratto in via d'urgenza"**;

CONDIVISA

l'esigenza posta dal RUP nella sua **"Nota"** trasmessa in data **29 ottobre 2024**, acquisita agli atti della stazione appaltante in data 30/10/2024 con **prot. n. 3320**, dove propone **l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza**, nelle more del completamente delle operazioni di verifica in merito all'insussistenza di cause di esclusione in capo alla impresa proposta affidataria;

VALUTATE

le **competenze professionali** presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti la **Direzione dell'esecuzione del contratto** e delle attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi;

RITENUTO

che il **Dott Yuri Evangelista**, Primo Ricercatore II Livello, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, possiede ampia qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, e sia in possesso dei **requisiti di moralità, competenza e professionalità** necessari per l'espletamento del ruolo di **Direttore dell'esecuzione del contratto**;

RITENUTO

di dover dare sollecitamente seguito alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale dell'Ente, come sopra richiamate, dove si **ritiene indispensabile il ricorso alla esecuzione del contratto in via d'urgenza**;

## DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di **prendere atto** della *valutazione della Commissione* delle offerte amministrativa, tecnica ed economica della gara d'appalto di cui trattasi a favore del concorrente **Neways Expanding Technologies B. V.**, (vedi verbali acquisiti agli atti con protocollo n. 3305 del 29/10/2024);
- Art. 3. di **prendere atto** della *proposta di aggiudicazione* della gara d'appalto di cui trattasi a favore del concorrente **Neways Expanding Technologies B. V.**, come acquisita agli atti con **prot. n. 3320 del 30 ottobre 2024**;
- Art. 4. di **autorizzare, sotto condizione sospensiva, l'avvio all'esecuzione del contratto**, nelle more della verifica dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 del Codice, in forza del disposto ex art. 225, comma 8, del Codice, da finalizzare con la impresa proposta aggiudicataria **Neways Expanding Technologies B. V.**;
- Art. 5. configurandosi l'obbligo ai sensi dell'Allegato II.14, Art. 32, comma 2 del Codice, viene confermato quale Direttore dell'esecuzione del contratto il **Dott. Yuri Evangelista**;
- Art. 6. preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione dei contratti di affidamento dei beni in oggetto, la stazione appaltante, e per essa il **DEC**, su invito del RUP, procede allo **avvio all'esecuzione del contratto in urgenza**, ai sensi del combinato disposto dall'Art. 17, commi 8, 9, del Codice;



39

**Il Direttore**  
Dott. Marco Feroci  
*Firmato digitalmente*